



Segreteria di Coordinamento  
Segreteria di Gruppo



Tel 02.89012885 fax 02.89012948

Tel 02.8794.2061 fax 02.8794.1733

E-mail [segreteria@fabibancaintesa.it](mailto:segreteria@fabibancaintesa.it)

[www.fabibancaintesa.it](http://www.fabibancaintesa.it)

Via Torino 21, 20123 Milano

## FONDO PENSIONI COMIT

### INCONTRO CON LE FONTI ISTITUTIVE DEL 27 GIUGNO 2006 RIPARTIZIONE DEL RICAVALO

Il C.d.A. del Fondo Comit ha incontrato in data 27 giugno le Fonti Istitutive per illustrare lo stato avanzamento lavori. Erano presenti Il Presidente Elia, in duplice veste i Consiglieri di nomina aziendale Nicolini e Fiori, il Direttore Dott. Burani, il Dott. Stefani ed il Consulente del Fondo Prof. Sandulli. L'incontro si è tenuto in tavoli rigorosamente separati ed opportunamente modificati, i firmatari l'accordo 10.12.2004 da una parte, la FABI dall'altra.

Il Direttore ha ripercorso l'intero iter previsto dall'accordo del 10.12.2004: nomina del **Commissario Straordinario con pieni poteri di scioglimento e chiusura del Fondo, modificata in estinzione volontaria da parte del Consiglio a seguito il rifiuto della COVIP del 23 dicembre 2004 di nominare il Commissario Straordinario.**

Consequente liquidazione delle gestioni Ordinaria, Premorienza ed Inabilità, Vecchi Iscritti:

**Liquidazione Gestione Ordinaria** - Passaggio posizioni individuali maturate post '99 al FAPA di Gruppo e al Fondo Previd System, con mantenimento delle attuali contribuzioni;

**Liquidazione Premorienza ed Inabilità** - Passaggio posizioni individuali maturate post '99 al FAPA di Gruppo e al Fondo Previd System;

**Liquidazione Gestione Vecchi Iscritti** - Dismissione del patrimonio immobiliare con conseguente liquidazione dei pensionati in proporzione al capitale di pertinenza al netto del deficit attuariale, delle pensioni erogate nel 2004 e degli acconti erogati nel 2005 e 2006. Accredito sulle posizioni degli attivi, in proporzione al capitale di pertinenza, presso il FAPA o Previd System.

Per arrivare alla liquidazione della Gestione Vecchi Iscritti e all'estinzione del Fondo l'accordo 10.12.2004 ha previsto ulteriori importanti operazioni: blocco delle pensioni; trasformazione della riserva matematica in capitale spettante ai pensionati sulla base delle ripartizioni effettuate dallo studio attuariale supportato da altri consulenti; blocco delle anticipazioni agli attivi.

Conseguenza della volontà di scioglimento del fondo, espressa nell'accordo, e, ancor di più, dei concreti passaggi sopra riportati, sarà l'applicazione del criterio di ripartizione del ricavato e "plus valenze", legittimamente applicabile, previsto da procedure del tutto simili, la c.d. "par condicio creditorum", come esaurientemente spiegato nella riunione dal Prof. Sandulli. **Sarà, quindi, paralizzato negli effetti l'articolo 27 dello statuto vigente, che attribuisce le "plusvalenze" ricavate dalla vendita degli immobili al personale in servizio alla data del 1° gennaio 2000.**

Di fronte ad un'operazione battezzata da tutti come "unica" nel panorama dei Fondi pensioni trasformati o liquidati italiani, a nulla sono valsi l'accortezza, l'elevato senso di equità e di attenzione verso i giovani dimostrati dagli estensori degli accordi del '99 che, a sanatoria dei pesanti tagli della posizione individuale subiti da questi ultimi, consapevoli dell'estremo valore e pregio del patrimonio immobiliare, avevano previsto un risarcimento del sacrificio economico nel tempo.

Siamo costretti ad evidenziare quanto la scelta di voler connettere la vendita del patrimonio immobiliare all'estinzione del fondo, voluta fortemente dall'azienda, abbia compromesso il recupero a favore del personale in attività di servizio specie per i più giovani che avranno un futuro previdenziale intaccato dalle riforme nazionali e dalla già vigente liquidazione della pensione INPS con il metodo contributivo.

I 400 mln di euro di plusvalenze andranno, quindi, ad aumentare proporzionalmente anche il capitale di pertinenza pensionati, nella medesima misura di quello degli attivi.

Ricordiamo che la Fabi, fin dall'inizio, è stata contraria all'iter intrapreso per i rischi ad esso collegati ([www.fabibancaintesait.it](http://www.fabibancaintesait.it)). La previsione dello scioglimento del Fondo, nelle nostre ipotesi, come avvenuto anche in altri fondi, era solo un'eventualità, molto concreta, ma successiva e non connessa alla dispersione del patrimonio immobiliare. In sintesi si sarebbe dovuto procedere alla cessione degli immobili nel modo che avrebbe consentito il miglior realizzo, all'offerta di un capitale pari o se inferiore proporzionato alla riserva matematica a ciascun pensionato, alla relativa accettazione da parte dei medesimi ed al trasferimento volontario della posizione individuale degli attivi ad altro fondo, infine, liquidato tutti e coperti i rischi di eventuali dinieghi da parte degli aderenti, si sarebbe potuto estinguere il Fondo.

E' stato, infine, comunicato che entro la metà di luglio sarà perfezionata la vendita degli immobili a Beni Stabili, tramite società veicolo, che hanno già deciso di non mettere in vendita gli immobili più prestigiosi, dopodiché si darà luogo alla ripartizione come sopra descritto.

Nel mese di giugno sono inoltre stati erogati degli acconti per complessivi € 32,8 milioni ai pensionati e € 12,4 milioni nelle posizioni degli attivi al FAPA o Previd System.

Milano, 3 luglio 2006

La Segreteria